A Lamezia e Crotone arriva il progetto della Lipu sulla cicogna bianca

Date : 2 Aprile 2015

CATANZARO. Il progetto “Cicogna bianca Calabria”, lanciato nel 2003 dalla sezione provinciale Lipu di Rende, estende il proprio raggio di azione anche a Lamezia Terme, nella valle del Tacina in provincia di Crotone e rafforza la sua presenza nella Valle dell’Esaro e del Crati, nel cosentino. In queste zone sono stati installati otto nidi artificiali, una sorta di piattaforme circolari in legno, posizionati sui pali e tralicci dell’Enel che si sono aggiunti a quelli già presenti. Il nuovo Responsabile Territoriale Calabria di Enel Distribuzione, Giuseppe Santino, dando continuità al lavoro iniziato dal suo predecessore Gioacchino Marino Cerrato, ha accolto l’invito della sezione Lipu di Rende a proseguire il progetto su queste due nuove aree, dove la specie non ha ancora mai nidificato. Sono state interessate quattro unità operative Enel, quelle di Lamezia Terme, Crotone, Castrovillari/San Marco Argentano e Acri/S. Giovanni in Fiore. Diversi tecnici ed operai hanno lavorato insieme ai volontari Lipu per individuare le zone migliori dove inserire le 8 piattaforme nido che si aggiungono alle altre presenti in Calabria. Il tutto per favorire la nidificazione della Cicogna bianca, una specie assente dall’Italia come nidificante dal XV sec. “Attualmente su 18 coppie di cicogne presenti in Regione ben 17 nidificano su nidi artificiali. La prima nidificazione di Cicogna bianca su piattaforma artificiale in Calabria avvenne nel 2007; da allora fu una vera e propria escalation di nidificazioni, tutte su piattaforme nido. Questo dato evidenzia come le suddette strutture siano realmente utili e determinanti nel favorire la presenza di questa specie in Calabria”, sostiene Roberto Santopaolo, Responsabile della sezione provinciale Lipu di Rende. La Lipu di Rende ha ringraziato l’Enel Calabria, i dirigenti, i tecnici e gli operai coinvolti in questa brillante e non facile operazione.